

Sede: 37121 Verona – Piazza Duomo 31/A – Corte Sant'Elena

FOGLIO SEMESTRALE n. 2/2018

Venerabile!

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE

BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0825

Giovedì 08.11.2018

Promulgazione di Decreti della Congregazione delle Cause dei Santi

Ieri, 7 novembre 2018, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Angelo Becciu, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi.
Il Santo Padre Francesco ha autorizzato la Congregazione a promulgare i Decreti riguardanti:

- le virtù eroiche del Servo di Dio Luigi Bosio, Sacerdote diocesano; nato ad Avesa (Italia) il 10 aprile 1909 e morto a Verona (Italia) il 27 gennaio 1994.

BEATA TRINITAS

Dominus meus et Deus Meus

Verona, 10 aprile 1993. Magnum Sabbatum, magni silentii.

MEDIUM SILENTIUM
O VERE BEATA NOX



Il mio TESTAMENTO:
non cercatelo, non cercatelo inutilmente.
In simplicitate cordis mei, jam obtuli universa.
Ho già lasciato tutto: Spectaculum facti Angelis et hominibus.
Fino ad oggi non ho mai scritto né fatto parola di Testamento.
La lettera mi uccide, il Codice mi soffoca,
gli schemi mi tolgono le forze,
il cuore si copre di sudore,
l'anima incomincia a trasudare sangue,
tunc VERBUM fit caro, et caro VERBUM.
O magnum pietatis Sacramentum, o magna Pietas Matris meae!

……

La mia nascita: il Sabato Santo 10 Aprile 1909
in magno Silentio magni Sabbati.
Un'infanzia un po' sofferta.
VIVACE, SENSIBILISSIMO, LIBERO.
Una giovinezza tra famiglia e Seminario.
Un bel Cielo sereno, lacerato da una folgore violenta, come quella dell'Apostolo.
Il mio Sacerdozio: In confessione pulchritudinis
ALTARIA TUA DOMINE.
Nell'estasi del Confessionale: In multitudine dulcedinis absconditae.
Nello splendore della Liturgia: nell'unione soavissima dell'angelica melodia gregoriana.
Non aggiungere nulla, nulla.
Non ferite la pace del mio silenzio.

+

Sono felicissimo d'essere rimasto sempre semplice come un bambino, SERIO e sorridente,
tra le braccia della Madre mia beatissima
MARIA

Sac. Luigi Bosio

Ave, o piena di grazia!



Ave, o piena di grazia.
Che bel Nome, che bellissimo Cognome Ti ha dato l'Angelo, o Maria!
Non so precisamente quale sia il Nome e quale il Cognome, perché si fondono insieme: vedo che è tutto un traboccare di santità e di bellezza. Perciò non oso domandarTi nulla: mi basta stare vicino alla Fonte, e sciogliermi in filiale venerazione. Ne sei degnissima!
So che da Te ho ricevuto tutto. Per essere esatto nella dottrina della mia Fede, dico e confermo che da Te ho ricevuto tutto, perché da Te ho ricevuto Colui che è tutto. E perché è volontà del Padre che nulla noi possiamo avere senza di Te. Ave, o piena di grazia! Perché sei umilissima. Umilissima!
Non hai avuto trionfi, né miracoli. La gloria umana non ti ha nemmeno sfiorata con la cima più sottile della sua ala selvaggia. Che stupefacente solitudine!
Sei senza peccato, senza macchia di peccato, senz'ombra di peccato. Una sorgente così pura, così limpida, così limpida e pura, da non vedervi nemmeno riflessa la tua immagine, fatta solo per la gloria del Padre.
O sacra solitudine!
O guglia sublime, dove le virtù, uscite dai combattimenti della terra, si incontrano con le misericordie del Cielo.
Se Gesù ha portato il peso dei nostri peccati, Tu hai portato il peso dei nostri dolori.

Sac. Luigi Bosio

Dall'Associazione



Omelia di S.E.R. Mons. Giuseppe Zenti
Presina di Albaredo D'Adige, Domenica 24 Giugno 2018

Don Luigi sta dicendomi, e me lo sento, come tante volte mi ha detto, "ti raccomando, prediche brevi, non superare mai i 7/8 minuti". Stavolta non ce la farò! Qui dovrà assolvermi!
Dalle Letture prendiamo quello che ci può essere di utilità.
La nascita di Giovanni Battista. Ci ricorda l'importanza della nascita di ciascuno di noi: potevamo non esserci e ci siamo! E ne ringraziamo il Signore, come ringraziamo i nostri genitori che ne sono stati i veicoli, il ponte della trasmissione della nostra vita. Una vita che può essere buona o cattiva, a seconda di come noi vogliamo indirizzarla. Perché questa è la grande questione anche educativa: ogni vita è una ricchezza immensa, se però è guidata bene. Se invece è guidata male, è una libertà che non è stata educata ad essere una libertà. Allora la vita viene disprezzata, viene rovinata e diventa un disastro per tutti.



Sono contentissimo di vedere qui i ragazzi che animeranno il vostro Grest, dei chierichetti bravissimi, altri ragazzi giovani. La vostra vita,

che cos'è? Ecco la domanda di fondo che è stata posta dalla gente quando ha saputo che era nato Giovanni Battista. La parola Giovanni vuol dire "dono di Dio", ed è stato davvero un dono di Dio a due genitori anziani e la madre sterile. Si domandano: che sarà mai di questo bambino? Che sarà mai di questo bambino? Quante volte voi genitori, voi nonni e nonne vi siete posti questo interrogativo nel cuore. Che sarà mai di questo mio figlio, di questa mia figlia? Di questo mio nipote, di questa mia nipote? Che sarà? Questa è la domanda fondamentale. Adesso però vorrei entrare dentro un pochino di più sulla vita di don Luigi, che ho avuto la fortuna di conoscere per 24 anni, come mio padre spirituale. E credo che gioirà il Cielo che sia qui a celebrare l'Eucarestia in memoria sua. E credo, ripeto ancora una volta, l'ho già detto, che lui ha propiziato la mia venuta a Verona per poter avviare il processo diocesano della sua beatificazione. Non so se altri avrebbero avuto il coraggio; io l'ho sentito come un istinto mio, interiore, un impulso che lui mi ha dato. E si è avviato e sta andando avanti molto bene. È raro che una causa di beatificazione sia così accelerata, di solito dura decenni e decenni. Bene. Don Luigi, la domanda. Che cosa è stato don Luigi? Chi avrebbe mai pensato da bambino che sarebbe diventato il don Luigi che è stato? Che dovunque è passato ha lasciato il segno. Se penso a Legnago dove sono stato parroco e, se non vado errato, è stato dal 1934 al 1937/38. Poi è venuto qui a Presina, prima esperienza di parroco. Qualcuno di voi ottantenni sarà anche stato battezzato da lui. E poi evidentemente Belfiore e Verona, le sue grandi tappe. Ma diciamo. Che cosa sarebbe stato don Luigi, chi è stato? Se non ci fosse stato, le cose andavano meglio o peggio? Per me sarebbero andate peggio. Perché avere avuto per 24 anni lui come padre spirituale è stata per me una grazia di Dio straordinaria e credo che chiunque l'abbia conosciuto e incontrato possa dire "Grazie Signore che me l'hai fatto incontrare!" È stata per me una grazia grande, grande! Lui aveva poche parole, lo sapete bene. Quanto ci teneva a dire poche parole, ma quelle parole erano cariche di significato, di valore. Ti penetravano nel cuore. Posso dirvene alcune, che ogni tanto ripeto anche ai miei preti. Le ricordo come fosse ieri. Mi diceva, ad esempio, "Ricordati che chi non si ferma è perduto (*evocando ovviamente quell'impianto che conosciamo bene, di Mussolini: chi si ferma è perduto*). Chi non si ferma è perduto!" Io acceleravo tanto le attività in Seminario. Ma mi ha detto: "Fermati! Non chi si ferma è perduto, ma chi non si ferma". Quanto aveva ragione! Pensate che effetto anche per noi fermarsi alla domenica. Bisogna fermarsi, non siamo delle macchine. Siamo persone umane, dobbiamo fermarci! E riflettere, per riposarci spiritualmente e fisicamente, per guardarci negli occhi. Penso anche a voi, ragazzi e ragazze così splendidi come siete. Fermatevi dall'uso di smartphone, non diventatene schiavi. Fermatevi qualche volta. È

troppo importante per ritrovare voi stessi. Ecco allora il senso della vita. Noi possiamo incidere positivamente o negativamente. Don Luigi ha inciso molto positivamente. Siamo qui a rendere grazie a Dio. (…omissis…). Di Giovanni Battista poi si diceva che è stato colui che ha indicato Gesù. Ecco, si potrebbe dire che proprio don Luigi è stato un Giovanni Battista per noi. Perché non si è fermato a se stesso, ma ha detto: "Seguite Gesù!". Lui è l'agnello di Dio che toglie i peccati del mondo, specialmente nell'Eucarestia. Quanta importanza ha dato don Luigi all'Eucarestia, alla celebrazione, alla liturgia. La sacra liturgia... Che cos'era per don Luigi! Quale immersione! Era stupendo vederlo celebrare. Quanto ci credeva nel Mistero! E indicava Gesù.
Cari ragazzi e cari giovani che siete qui presenti, quando i vostri preti vi segnalano Gesù, quando i vostri genitori vi segnalano Gesù, vi fanno un dono che forse non avete neanche idea. Ringraziateli e ringraziate i vostri preti che vi indicano Gesù anche durante il Grest. Il Grest è bello, è importante, è una grande festa. Ma ricordate che, se al centro non c'è Gesù, è un funerale! Ricordatevelo, ragazzi! O nella vostra vita al centro c'è Gesù, o altrimenti la nostra vita è insignificante. E non è giusto che voi abbiate una vita insignificante. Dio vi ha chiamati alla vita e lo ringraziamo per il dono della vita, per essere significativi. E ricordatevi che significativi significa essere chiamati ad essere santi come don Luigi. Qualunque sia la vostra vocazione, alla vita familiare, alla vita consacrata, alla vita sacerdotale, il Signore vi ispirerà, ma siate santi, cioè mettete al centro di tutto Gesù Cristo. Allora questa festa di San Luigi, insieme anche a San Giovanni Battista, sarà davvero una grande occasione per poter chiedere a Dio la grazia di essere fedeli al nostro mandato, alla nostra missione nella storia: essere qualcuno di significativo e non passare senza lasciare traccia di noi.
Avete visto che ho sforato gli 8 minuti? Caro don Luigi, porta pazienza!

- Proseguono gli incontri di preghiera in memoria di don Luigi la prima domenica di ogni mese, dopo la S. Messa delle 9.30 in Cattedrale. È un momento di raccoglimento e un'occasione per riflettere sulle parole che don Luigi pronunciava durante le sue omelie. Il prossimo appuntamento è previsto per domenica 6 gennaio 2019, festa dell'Epifania.
- Tutti i venerdì, alle ore 18.30, presso la chiesa dell'Assunta di Legnago, viene recitato il S. Rosario.

Vi ricordiamo il sito dedicato a don Luigi che potete trovare all'indirizzo **www.donluigibosio.it**. Vi troverete le omelie domenicali e molto altro materiale.



L'Associazione Amici di Mons. Luigi Bosio augura a tutti un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo!

Preghiera per la beatificazione
del Servo di Dio Mons. Luigi Bosio

O Signore, fonte di ogni santità,
che hai donato alla tua Chiesa
il Servo di Dio Mons. Luigi Bosio,
pieno di zelo pastorale,
di Spirito di sapienza
nella guida delle anime,
di misericordia infinita
nel sacramento della riconciliazione,
cultore e maestro di liturgia,
filialmente devoto a Maria,
concedici di accoglierne gli insegnamenti
saggi e illuminati,
e di imitarne gli esempi
di fedeltà e di tenerezza paterna.
E per la sua intercessione
concedici la grazia che con fiducia ti chiediamo…
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen

INFORMAZIONI

Domenica 27 Gennaio 2019

S. Messa di Ringraziamento per la Venerabilità di don Luigi, nel XXV anniversario della sua salita al Cielo, presieduta da mons. Giuseppe Zenti Vescovo di Verona, in Cattedrale, alle ore 11.00.
Nell'occasione il Vescovo intende unire, nel ringraziamento, anche gli altri due Venerabili della Chiesa Veronese: don Giovanni Ciresola e suor Edvige Zivelonghi.

Assemblea dell'Associazione "Amici di Mons. Luigi Bosio", che si terrà presso la Chiesa di S. Elena, di fianco alla Cattedrale, a partire dalle ore 9.00 fino alle ore 10.00, per rinnovare le cariche sociali, approvare i rendiconti e decidere le varie attività.

Nel pomeriggio si prosegue:

- Nella Chiesa di Presina di Albaredo d'Adige, alle ore 15.00, inizio del pomeriggio di preghiera, con la recita del S. Rosario e l'Adorazione Eucaristica.
- A seguire, alle ore 17.00, S. Messa in collaborazione con la Parrocchia di Belfiore.
- Successiva cena, nei locali della Parrocchia, per passare insieme un momento di festa.

Nella stessa giornata, durante l'assemblea, in Cattedrale e nel pomeriggio a Presina, sarà distribuita una pubblicazione su don Luigi, con materiale contenuto nella "Positio", messa a disposizione dal Vescovo. Il contributo raccolto sarà destinato alle spese per la Causa di Beatificazione di don Luigi. Per la causa saranno destinate tutte le offerte che ognuno vorrà devolvere nella stessa giornata.

ASSOCIAZIONE AMICI DI MONS. LUIGI BOSIO

Direttore Responsabile: Don Angelo Orlandi
Aut. Tribunale di Verona n. 1415 del 17.10.2000

Comitato:
Beltrame Paolo; Bordoni Maria Luisa; Zeminian Aldo.

Per informazioni:

Beltrame Paolo:	cell. 338 2458272
Bordoni Maria Luisa:	cell. 366 5313032
Zeminian Aldo:	cell. 347 4256823

Quota annuale associativa: € 25,00

Codice IBAN
IT39S0503459540000000042168 **Banco Popolare di Verona**
Intestato ad **Associazione Amici di Mons. Luigi Bosio**
Piazza Duomo, 31/A - 37121 VERONA